

15.3 Disposizioni volte a dare adeguata pubblicità al programma, segnatamente tramite la rete rurale nazionale, facendo riferimento alla strategia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014

Per trasmettere al grande pubblico le opportunità offerte dal nuovo PSR 2014/2020, l'AdG, in base all'art. 66 del Reg. UE n. 1303/2013 ed all'allegato III del "Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. FEASR (UE) n. 1305/2013", intende realizzare un nuovo Piano di Comunicazione (PdC) per improntare l'azione comunicativa alla massima trasparenza ed efficacia rispetto ai diversi messaggi, destinatari e target, anche utilizzando metodi completamente innovativi di relazione e di intercettazione di bisogni nei confronti della popolazione. Nel dare pubblicità al programma, l'AdG s'impegna a informare i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, il partenariato (inteso come le parti economiche e sociali, i rappresentanti della società civile, i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione, altre autorità pubbliche competenti, organizzazioni professionali, centri di formazione e informazione etc...) circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché informando i beneficiari dei contributi dell'Unione e il pubblico in generale sul ruolo svolto dall'Unione nell'attuazione del programma evidenziando la partecipazione della CE e del FEASR alla programmazione ed al finanziamento degli interventi. In questo percorso, una volta definito il Piano di Comunicazione della Rete Rurale Nazionale 2014/2020, l'AdG utilizzerà e si farà supportare anche dal "canale" nazionale di rete per la comunicazione del PSR molisano (in particolare verso i soggetti indicati al punto 1.4 dell'allegato III del "Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. FEASR (UE) n. 1305/2013)".

Il PdC sarà redatto dall'AdG e l'importo finanziario previsto per la sua realizzazione è compreso nella dotazione finanziaria della misura di assistenza tecnica per una percentuale pari al 15%, con la possibilità di eventuali modifiche per l'opportunità di avvalersi di esperti esterni in comunicazione per contributi specifici. In generale, l'obiettivo del PdC sarà quello di portare a conoscenza del pubblico (cittadini e beneficiari) le finalità e le modalità operative degli interventi finanziati con il PSR 2014-2020 creando le condizioni per un accesso trasparente e semplificato alle opportunità di finanziamento, ma anche di continuare a raccogliere spunti di miglioramento nelle relazioni, di diffusione di un linguaggio unitario, di coinvolgimento reale di target di popolazione non sempre raggiunta, coinvolta e valorizzata negli anni. Inoltre, nelle fasi di avanzamento del programma, si darà illustrazione dei risultati conseguiti dal Programma per assicurare l'informazione sulle fasi di monitoraggio e valutazione e sui lavori del Comitato di sorveglianza. Nel dettaglio il PdC è deputato ad informare (con comunicazioni sempre aggiornate) i beneficiari diretti e potenziali, circa i tempi, le modalità e le opportunità di accesso ai contributi, per garantire i diritti di informazione, accesso agli atti e partecipazione (implementando le seguenti attività: presentazione e pubblicizzazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020; presentazione e pubblicizzazione dei bandi). Nell'ottica di una finalità collettiva e per ottimizzare l'utilizzo dei finanziamenti, il PdC cerca di coinvolgere e motivare le categorie economiche e sociali potenzialmente interessate a presentare domande di finanziamento e i partner che collaborano con l'Autorità di Gestione per la realizzazione degli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale valorizzando l'immagine degli enti coinvolti ed informando sulle modalità di attuazione del programma. Infine le azioni di comunicazione saranno progettate, realizzate, monitorate ed infine valutate durante la loro implementazione sia attraverso valutazioni qualitative (principalmente sui beneficiari, il partenariato ed i cittadini) che quantitative per meglio indirizzare e rendere efficace l'attività comunicativa. Dunque il PdC informerà delle modifiche/ integrazioni che saranno eventualmente

apportate al programma nonché, nelle ultime fasi di programmazione, sui risultati e sugli obiettivi raggiunti dal PSR.

Il contenuto del PdC sarà mirato alle diverse categorie di utenti. I soggetti possono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

1. beneficiari attuali e potenziali degli interventi;
2. l'intera cittadinanza;
3. il partenariato ed i soggetti interni all'amministrazione;
4. gli organi di informazione principali e gli opinion leader.

Per raggiungere questi target le attività seguiranno in linea generale, le seguenti azioni, strumenti e prodotti:

- Attività di restituzione frontale sia ristrette che allargate (incontri, tavoli tecnici, riunioni, seminari);
- Attività innovativa di ricerca ed acquisizione di partecipazione nei confronti di target che in passato non ne hanno forniti;
- Comunicazione online (siti internet, newsletter, direct mail);
- Pubblicità (esterna su testate giornalistiche locali; eventi/manifestazioni sul territorio molisano);
- Relazioni con i media (comunicati e conferenze stampa, articoli, interviste);
- Partecipazione a eventi e fiere territoriali;
- Attività di supporto diretto (via telefono ed e-mail);
- Prodotti editoriali (periodico cartaceo dell'Assessorato all'Agricoltura, brochure, manifesti, cartelloni...);
- Sito istituzionale della Regione Molise- Area "Agricoltura e Foreste"- sezione "Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020". Il sito web riguardante il FEASR menzionerà il contributo dello stesso FEASR almeno nella home page e conterrà un link al sito web della Commissione riguardante il FEASR.

Per tutte le attività, gli strumenti, i prodotti e le azioni di comunicazione si farà riferimento agli stessi elementi grafici coordinati che identificheranno strategia di comunicazione e PSR in maniera univoca per tutto il periodo di programmazione.

Sarà curata in modo sistematico, nel rispetto dei principi e dei singoli regolamenti, l'unitarietà ed il coordinamento dell'intero sistema di programmazione regionale.

Il PdC del PSR 2014-2020, sarà presentato al primo Comitato di Sorveglianza: il cronoprogramma delle attività seguirà un dettaglio annuale (eventualmente predisponendo dei PdC annuali) per meglio rispondere ad eventuali esigenze specifiche/ osservazioni/ miglioramenti emergenti nel corso dell'attuazione del programma.